



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro delle imprese e del made in Italy

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343, recante “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, sull’ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, recante “Riordino dell’Agenzia spaziale italiana (A.S.I.)”, e successive modificazioni e, in particolare, l’articolo 21 relativo all’indirizzo e coordinamento in materia spaziale e aerospaziale;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 7, recante “Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l’organizzazione e funzionamento dell’Agenzia spaziale italiana”;

VISTO l’articolo 9, comma 2 del citato decreto legislativo n. 303 del 1999, secondo cui la Presidenza del Consiglio dei ministri si avvale per le prestazioni di lavoro di livello non dirigenziale, in particolare, di consulenti o esperti, anche estranei alla pubblica amministrazione, nominati per speciali esigenze secondo criteri e limiti fissati dal Presidente;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” e, in particolare, l’articolo 31, comma 2, il quale prevede che la Presidenza del Consiglio dei ministri, per l’esercizio delle funzioni attribuite alla struttura di cui al comma 1, si avvale, in aggiunta a 5 unità di personale non dirigenziale da reclutare con apposito concorso, anche di un contingente di numero 5 esperti, di cui due designati d’intesa con il Ministro della difesa e uno designato d’intesa con il Ministro dello sviluppo economico, in possesso di specifica ed elevata competenza nelle materie delle applicazioni e dei servizi spaziali e aerospaziali, nominati ai sensi dell’articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e che tale contingente è



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro delle imprese e del made in Italy

aggiuntivo rispetto a quello previsto dal comma 5 del medesimo articolo 9 del decreto legislativo n. 303 del 1999;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni e integrazioni, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 luglio 2022 e, in particolare, l’articolo 24-*quinquies* istitutivo dell’Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, quale struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto 10 agosto 2022 del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale delegato al coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali, recante l’organizzazione interna del predetto Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, e successive modificazioni, recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 547/Bil del 14 ottobre 2022, che ha istituito il Centro di responsabilità 21 denominato “Politiche spaziali e aerospaziali” al fine di garantire l’operatività dell’Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2022, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2023 e per il triennio 2023-2025 e, in particolare, è stato istituito, per l’anno 2023, il capitolo 385 “Compensi per esperti di cui all’articolo 31, comma 2 del decreto-legge n. 36/2022”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Adolfo Urso è stato nominato Ministro dello sviluppo economico;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 2, con il quale il “Ministero dello sviluppo economico” assume la denominazione di “Ministero delle imprese e del made in Italy”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro delle imprese e del made in Italy

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 novembre 2022, recante la delega delle funzioni al Ministro delle imprese e del made in Italy, sen. Adolfo Urso, in materia di coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, che stabilisce che il Ministro, per l'esercizio delle funzioni, si avvale dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO opportuno dettare una disciplina organica del contingente di esperti mediante l'individuazione dei criteri, requisiti e limiti funzionali alla nomina del contingente massimo di n. 5 esperti, di cui all'articolo 31, comma 2 del richiamato decreto-legge n. 36 del 2022, per lo svolgimento dei compiti assegnati all'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali;

DECRETA

Articolo 1

(Composizione del contingente)

1. L'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, al fine di garantire l'adeguato supporto delle professionalità necessarie al Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro o Sottosegretario di Stato delegato per l'esercizio delle funzioni di alta direzione, responsabilità politica generale e coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali, si avvale per lo svolgimento delle attività di un contingente, di cui all'articolo 31, comma 2 del decreto-legge n. 36 del 2022, composto dal numero massimo di 5 esperti, in possesso di specifica ed elevata competenza almeno triennale di cui:

- a) n. 2 esperti designati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- b) n. 2 esperti designati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri d'intesa con il Ministro della difesa;
- c) n. 1 esperto designato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri d'intesa con il Ministro delle imprese e del made in Italy.

L'Allegato A, che costituisce parte integrante al presente decreto, fornisce un'indicazione del tipo di profili professionali richiesti.

2. Il contingente di esperti opera alle dirette dipendenze del Capo dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali che può assegnarli funzionalmente a specifiche attività di competenza dei due servizi dell'Ufficio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro delle imprese e del made in Italy

Articolo 2

(Modalità di formazione)

1. Il contingente di cui all'articolo 1 è composto da esperti, selezionati tra soggetti appartenenti e non appartenenti alla pubblica amministrazione italiana e dipendenti di enti, istituzioni e organismi europei ed internazionali dotati di adeguata esperienza ed elevata professionalità secondo i profili di cui all'Allegato A al presente decreto.

Articolo 3

(Modalità di chiamata)

1. Ai fini della formazione del contingente, l'individuazione degli esperti di cui all'articolo 1, comma 1, è effettuata dall'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, acquisita l'intesa con il Ministro della difesa e con il Ministro delle imprese e del made in Italy nei casi previsti all'articolo 1 del presente decreto, sulla base delle effettive esigenze del predetto Ufficio, definite attraverso le expertise contenute in ciascun profilo professionale nell'Allegato A della valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale maturata, documentate nel curriculum vitae. I candidati ritenuti idonei sosterranno almeno un colloquio, che potrà svolgersi anche con modalità telematiche.

2. L'individuazione del personale chiamato a formare il contingente è curata dall'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, previa adeguata forma di pubblicità data sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei ministri, con l'indicazione delle posizioni da ricoprire, le expertise contenute nei profili professionali richiesti, il compenso massimo previsto secondo quanto previsto dal successivo articolo 5 e le modalità di presentazione delle candidature.

Articolo 4

(Conferimento incarichi, durata e rapporto di lavoro)

1. L'incarico agli esperti di cui all'articolo 1, comma 1, è conferito, in base alle necessità dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, per una durata massima fino a 3 anni, eventualmente rinnovabile fino a un totale massimo di 6 anni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro delle imprese e del made in Italy

2. L'incarico di cui al comma 1 è conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro o Sottosegretario delegato al coordinamento delle politiche spaziali e aerospaziali, che stabilisce l'oggetto dell'attività da svolgere, la durata e il compenso spettante all'incaricato in conformità a quanto previsto dal successivo articolo 5, comma 1. Al decreto di nomina è allegato il curriculum vitae comprovante il possesso della professionalità richiesta in ragione delle attività che l'esperto è chiamato a svolgere.
 3. Il rapporto con il contingente degli esperti è disciplinato dal decreto di conferimento dell'incarico, restando in ogni caso esclusa la natura subordinata del rapporto di lavoro.
 4. I componenti del contingente osservano il segreto d'ufficio e si astengono dalla trattazione di affari nei quali essi stessi, o loro parenti e affini, abbiano interesse. L'espletamento dell'incarico avviene nell'osservanza dei principi che disciplinano i diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati civili dello Stato. Per tutto il periodo di permanenza nel contingente, agli esperti è vietata l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre i medesimi in situazioni di conflitto di interesse. All'atto dell'accettazione dell'incarico, i componenti devono rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico assunto o di condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività del contingente. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di ragioni di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse, costituisce causa di decadenza dell'incarico.
 5. Tutti i relativi diritti di utilizzazione economica, correlati ad apporti originali o a invenzioni brevettabili scaturiti dalle attività dei componenti del contingente di cui all'articolo 1, spettano esclusivamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri.
- Articolo 5
(Compensi)
1. Fermo restando che l'importo complessivo annuo dei compensi spettanti alle unità del contingente di cui all'articolo 31, comma 2 del decreto-legge n. 36 del 2022, non può essere superiore a euro 350.000, i compensi relativi ai singoli profili saranno determinati nel limite massimo individuale di euro 90.000, comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione, sulla base del peso assegnato alle competenze, all'esperienza e all'impegno previsto dell'esperto, come specificato nell'Allegato A.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro delle imprese e del made in Italy

Articolo 6 (*Oneri*)

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto gravano sui pertinenti capitoli istituiti nell'ambito del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Centro di Responsabilità n. 21 "Politiche spaziali e aerospaziali".

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, data della firma digitale

IL MINISTRO
Sen. Adolfo Urso

Uyghuzistan
Data: 20/03/2023 19:47:42

Allegato A

Nel presente allegato è riportato l'elenco dei profili di esperti di cui l'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali della Presidenza del Consiglio dei ministri è interessato ad avvalersi sulla base della programmazione delle attività.

Per l'individuazione degli esperti sarà misurata la rispondenza del candidato a una o più expertise contenute nei profili di interesse tra quelli di seguito riportati, attraverso il peso assegnato ai parametri di Competenza e Esperienza professionale, secondo la tabella 1; per la definizione del compenso ai due precedenti sarà aggiunto l'ulteriore peso assegnato all'Impegno previsto.

Tabella 1 – Parametri e pesi per la valutazione e la determinazione del compenso

N.	Parametro	Peso
1	Competenza	(buona) / (elevata) / (ottima)
2	Esperienza professionale	(buona) / (elevata) / (ottima)
3	Impegno previsto	(fino a 40% FTE) / (da 41% a 80% FTE) / (da 81% a 100% FTE)

Profilo 1: Programmi

Expertise (conoscenza e esperienza) in programmi spaziali e aerospaziali nei diversi settori tecnologici e applicativi, sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale nonché nell'ambito degli Operatori Commerciali. Expertise di sviluppo e management di programmi spaziali in ambito nazionale, ESA, EU e/o internazionali. Expertise in gestione, monitoraggio e rendicontazione di programmi finanziati da fondi nazionali e fondi europei.

Profilo 2: Strategia e Politiche

Expertise nella definizione di visioni e strategie a lungo termine in ambito spaziale e aerospaziale e/o progettazione di politiche pubbliche, incluso politiche industriali nel settore spaziale e aerospaziale, sia a livello nazionale che internazionale. Expertise nelle relazioni con l'Unione Europea, Commissione Europea, le organizzazioni internazionali e con gli altri uffici deputati al settore spazio e aerospazio di Governi stranieri, relativamente alle attività strategiche correlate all'aerospazio.

Profilo 3: Affari legali

Expertise giuridica (e.g. normativa rilevante per le attività spaziali e aerospaziali, nazionale e internazionale, ESA/EU; provvedimenti legislativi, formazione e *drafting* normativo, implementazione del diritto a livello nazionale, europeo e internazionale. Expertise nell'ambito del diritto e delle politiche dell'innovazione e nella redazione di norme e regolamenti sulle stesse tematiche. Expertise in ambito antitrust e degli aiuti di stato nei settori connessi allo spazio ed aerospazio. Expertise in convenzioni e contratti, gestione gare, proprietà Intellettuale e Privacy.

Profilo 4: Space economy

Expertise in economia legata all'industria spaziale, (incluso new space) sia a livello nazionale che internazionale; implementazione di nuove tecnologie e modelli di business in ambito aerospaziale; valutazione e supervisione di programmi e attività tecnologica con un particolare focus sull'ecosistema delle start-up e dell'open innovation. Expertise nell'ambito di fondi di venture capital per attività spaziali e aerospaziali e/o di tecnologia innovativa.

Profilo 5: Comunicazione e Relazioni Istituzionali

Expertise nelle relazioni pubbliche e con i cittadini, i media e le istituzioni nonché nella comunicazione dell'innovazione, in ambito spazio e aerospazio. Expertise nella gestione della comunicazione e delle strategie di marketing/promozione.